

Il giornale della federazione degli agenti, intermediari e rappresentanti di commercio

La nuova affittopoli Enasarco mette a nudo privilegi da tempo denunciati agli organi vigilanti

Dal governo risposte chiare È quanto chiedono gli agenti insieme alla confluenza nell'Inps

Da mesi l'Enasarco è costantemente agli onori della cronaca per via delle continue denunce di illegittimità di vario tipo legate al processo di dismissione immobiliare denominato progetto «Mercurio». Queste denunce segnalano l'assegnazione a prezzi inferiori al mercato di appartamenti e uffici a politici, sindacalisti, alti funzionari, magistrati e giornalisti secondo pratiche assai discutibili, e seguono ai duri rilievi che la commissione bicamerale di controllo degli enti previdenziali ha mosso agli investimenti mobiliari operati della Fondazione che sono stati, con drastica chiarezza, qualificati come rischiosi e improduttivi, se non addirittura dannosi. Ma allora è lecito chiedersi, come la Federagenti fa da tempo, perché vendere se c'è la prova che non si è in grado di amministrare con risultati apprezzabili e senza rischi i miliardi di euro che si ricaveranno dalla colossale dismissione che si vuole porre in essere in un momento assai critico per il mercato immobiliare senza un'analisi seria e condivisa dei costi/benefici dell'operazione per le casse della Fondazione? Il sindacato, facendosi portavoce delle istanze provenienti numerose dalla categoria, ha sollecitato nuovamente l'intervento delle Istituzioni con la lettera che si riporta integralmente, tenuto conto che c'è in ballo il rinnovo dell'attuale consiglio di amministrazione e che agli organi vigilanti la legge demanda il rispetto delle regole democratiche e statutarie:



La sede dell'Enasarco

«La Federagenti, Federazione degli agenti e rappresentanti di commercio aderente alla Cisl, riconosciuta quale associazione maggiormente rappresentativa nella categoria dal ministero del lavoro e delle politiche sociali, intende manifestare, alla vigilia del rinnovo del consiglio di amministrazione, la più sentita preoccupazione per il futuro degli iscritti alla Fondazione Enasarco di cui oltre 280 mila attivi e circa 120 mila in quiescenza».

Al riguardo è nota l'opposizione

che la Federagenti ha condotto, prima contro l'assurda e autolesionistica decisione di privatizzare l'Enasarco e, poi, contro un sistema di spartizione a tavolino dei posti del consiglio di amministrazione dell'ente che ha sottratto alla categoria degli agenti di commercio il diritto (previsto per le altre Casse) di eleggere direttamente i propri amministratori. Grazie a questo cortocircuito delle regole democratiche e ad anni di gestione verticistica, poco trasparente e discutibile

(documentata dalla vicenda Porreca, dalla durissima relazione del commissario Giovanni Pollastrini e, da ultimo, dalla bocciatura del presidente della commissione parlamentare Giorgio Jannone sugli investimenti in obbligazioni strutturate) l'Enasarco è in piena crisi finanziaria.

A questo punto le Istituzioni di garanzia hanno l'obbligo di spiegare pubblicamente perché gli agenti e i rappresentanti di commercio devono essere costretti a pagare un conto salatissimo per mantenere in vita un carrozzone asfittico, inutile e costoso che, come denunciato da varie associazioni di categoria, ha causato il progressivo depauperamento patrimoniale del bilancio Enasarco fino al raggiungimento di uno stato di passività endemica che rende impossibile garantire il rispetto

dei parametri fissati dal legislatore (solidità finanziaria in un arco trentennale).

L'accordo programmatico del maggio 2007 tra le parti sociali presenti in Enasarco promosso dall'ex commissario Pollastrini presso il ministero del lavoro doveva garantire democraticità, efficacia ed efficienza nella gestione, ma è miseramente fallito. A distanza di quattro anni, gli impegni sono stati, infatti, sostanzialmente disattesi e la sostenibilità finanziaria della Fondazione è, se possibile, peggiorata. Ormai l'Enasarco per sopravvivere può solo aumentare i contributi e non erogare le prestazioni, sia riducendone l'entità, sia ritardandone il godimento, sia incamerando a fondo perduto parte dei contributi e degli interessi. Lo provano,

continua a pag. 4

Case Enasarco, no alla vendita	pag. 2
Lascia perplessi la redditività del progetto Mercurio	pag. 2
Resta controversa la pignorabilità dell'auto dell'agente di commercio	pag. 4
Rubrica legale	pag. 5
Milano, al via il 2° corso di certificazione di qualità	pag. 6

ISCRIVITI A FEDERAGENTI

A partire da 120 € annui sarai tutelato a 360° e in omaggio potrai avere le eccezionali polizze Spese Legali e Ritiro Patente, studiate per gli Agenti di Commercio

maggiori informazioni a pag. 7

Assistenza sanitaria inclusa!

www.federagenti.org

CHIAMA: 800.970.976 - 06.51966477 - 06.5037103
numero verde

Dove sono i Clienti movimentati dalla SAMA nel mese in corso in Lombardia



Dove sono i Clienti della SAMA che trattano in Italia il prodotto "Gran Cuveè Brut - Bellavista"



VOLTA PAGINA!

La protesta contro il progetto Mercurio, voluto dalla Fondazione, arriva in Campidoglio, a Roma

Case Enasarco, no alla vendita

Va sospesa immediatamente la dismissione immobiliare

Lo scorso 24 marzo si è svolta a Roma, in piazza del Campidoglio, una manifestazione per chiedere la sospensione della vendita del patrimonio immobiliare residenziale Enasarco, la maggior parte del quale situato sul territorio della capitale. All'evento era presente il segretario generale Federagenti Cisl, Luca Gaburro, che così ha fotografato il quadro attuale della situazione: «La partecipazione di così tanta gente in un giorno lavorativo testimonia come questa manifestazione fosse doverosa e come sia necessaria una pausa di riflessione e un ripensamento complessivo del progetto Mercurio. Già nel 2005 la nostra associazione si oppose alla vendita diretta all'immobiliarista Stefano Ricucci. Una dismissione che contestammo con vigore e che rese necessario l'intervento della magistratura e che, notizia di questi giorni, ha portato alla richiesta nei confronti dell'ex presidente Confcommercio Sergio Billè e dell'allora presidente dell'Enasarco Donato Porreca di una condanna a diversi anni di carcere. L'esigenza della sospensione nasce dalla constatazione che la dismissione da sola non basta per garantire un futuro previdenziale alla categoria. Infatti, essa è solo una parte di un progetto complessivo che prevede la vendita degli immobili col proposito di ricavare 4,5 mld euro da investire in Borsa, con l'obiettivo di un rendimento netto del 3,5%, che insieme a un onerosissimo aumento dei contributi che gli agenti di commercio dovrebbero versare,



Alcuni momenti della manifestazione a Roma

sarebbe in grado di salvare l'ente. Ma il condizionale è d'obbligo, essendo sorte forti perplessità sia in ordine al ricavo previsto, che secondo uno studio realizzato da una società di asset management, sarebbe ben più basso, sia in relazione al raggiungimento del rendimento del 3,5% in Borsa. Su quest'ultimo punto, infatti, l'Anasf, associazione dei promotori finanziari iscritti all'Enasarco, ritiene utopistico tale obiettivo a meno di ricorrere a strumenti altamente speculativi che mal si adattano a un ente che gestisce le pensioni. Cosa che auspichiamo non accada, essendosi l'Enasarco contraddistinta per

l'investimento di ben 780 mln euro, senza guadagnarne solo uno, in bond strutturati di un fondo con sede alle isole Cayman garantito dalla fallita banca statunitense Lehman Brothers. Situazione che è valsa alla fondazione una forte censura da parte delle autorità vigilanti. In questo mare di perplessità, purtroppo l'unica certezza è l'aumento dei contributi da versare e dell'anzianità contributiva recentemente deli-

berati dall'Enasarco, che gli agenti in modo compatto non vogliono a fronte di pensioni che in media, per la stragrande maggioranza dei casi, sono pari a circa 500 euro lordi al mese. Sono tutte considerazioni che abbiamo espresso dinanzi alla commissione parlamentare di controllo nello scorso mese di settembre 2010. In quella sede abbiamo sottolineato come la fondazione sia lontanissima dal raggiungere il requisito

minimo di sopravvivenza previsto dalla legge, vale a dire la capacità di erogare le pensioni per i successivi 30 anni. Diverse circostanze ci convincono della necessità della confluenza dell'Enasarco nell'Inps, sia per risolvere il problema dei c.d. «silenti» in modo serio che per sanare l'assurdità di una doppia previdenza di fatto obbligatoria visto che l'Enasarco dopo la riforma non svolge più alcuna funzione di supplenza rispetto alla previdenza Inps. Medesima richiesta di ritorno nell'alveo pubblico è stata presentata al ministero del lavoro anche da altre associazioni di categoria quali Anasf e Ugifai».

Questa proposta, secondo Francesco Cavallaro, segretario generale Cisl, «avrebbe il pregio di offrire maggiori tutele e garanzie anche agli inquilini e ai portieri dell'ente in caso di vendita gestita dall'Inps, oltre che tutelare la pensione degli agenti, e che la nostra confederazione ha da tempo ufficialmente espresso innanzi ai ministeri competenti».

Ipotesi assolutamente da approfondire secondo Sergio Balestrini del sindacato autonomo inquilini Sai Cisl anch'egli presente all'incontro, che ha rimarcato in particolare il disorientamento dell'inquilinato a fronte della subordinazione da parte dell'Enasarco dell'acquisto dell'immobile all'accettazione da parte dei futuri proprietari del servizio di portierato.

Presenti all'incontro l'On. Ugo Cassone, il presidente del IV municipio Cristiano

continua a pag. 5

UNA NUOVA INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

Lascia perplessi la redditività del progetto Mercurio

Nello scorso notiziario abbiamo dato conto di alcune interrogazioni riguardanti l'Enasarco. Anche in questo numero diamo spazio a un'interrogazione parlamentare presentata dall'on. Lannutti (Idv) che evidenzia dubbi sulla reale possibilità per la Fondazione di raggiungere con la vendita degli immobili, le plusvalenze preventivate dagli amministratori dell'ente.

Non è un mistero che la Federagenti ha da sempre espresso perplessità sul progetto Mercurio e in particolare sulla redditività prevista dell'operazione. I vertici dell'Enasarco ribadiscono che la grande maggioranza dell'inquilinato procederà all'acquisto degli immobili, con conseguenti ricavi pari a 4,5 miliardi di euro e con una plusvalenza prevista per la Fondazione di circa 1,5 miliardi di euro. Ricordiamo che tale teorica plusvalenza, anche secondo l'Enasarco, non sarebbe comunque di per se sufficiente ad assi-

curare la tenuta previdenziale dell'Ente se non abbinata a due ulteriori misure e cioè: 1) investire in Borsa e strumenti finanziari il ricavato della vendita, con l'obiettivo di raggiungere sui mercati un rendimento netto pari almeno al 3,5% (risultato sul quale l'Anasf, ha espresso ufficialmente forti riserve); 2) mandare a regime la nuova pesantissima riforma previdenziale, varata nello scorso mese di dicembre, che già tante critiche e contrarietà ha raccolto tra gli iscritti alla categoria.

Ecco i passaggi più significativi dell'interrogazione presentata dal senatore Lannutti

«in merito alla dismissione del patrimonio immobiliare dell'Enasarco e alla relativa emergenza abitativa... l'interrogante ha precedentemente presentato altri atti di sindacato ispettivo per sollevare il grave problema che si sta allargando a macchia d'olio sul territorio

della capitale;

i comitati inquilini Enasarco lamentano di essere vittime di un'operazione di dismissione degli alloggi opaca e senza garanzie per le famiglie più deboli visto che l'ente ha costruito il suo patrimonio con finanziamenti, tutele e finalità pubbliche ed ora vende a prezzi speculativi. Gli inquilini si ritengono gli unici a pagare il prezzo d'investimenti sbagliati fatti da dirigenti irresponsabili che ancora quattro anni fa investivano in operazioni fallimentari;

come si legge su un articolo diffuso dal sito Internet "RomaToday"... «I Comitati Inquilini Enasarco sono nati dopo l'annuncio del progetto di dismissione immobiliare, denominato "Progetto Mercurio", da parte della Fondazione, come organismi spontanei direttamente dalla base. Spiegano nella lettera: "Non è nostro intento bloccare la dismissione, ma solo cercare di ottenere condizioni più

giuste e alla portata del maggior numero di persone possibile". In sostanza questo gruppo di inquilini, ormai sempre più numeroso, è sorto per dare voce ai punti più controversi dell'accordo siglato dai principali sindacati degli inquilini»;

dalle ultime segnalazioni degli inquilini, l'Enasarco sta provvedendo ad un'accelerazione delle vendite immobiliari;

considerato inoltre che: il Direttore generale dell'Enasarco, Carlo Felice Maggi, in occasione di un'intervista al *Corriere della Sera*, pubblicata il 4 marzo, ha dichiarato che per quanto riguarda il criterio di valutazione degli immobili oggetto di vendita "si tratta di valutazioni medie"; gli appartamenti saranno venduti al prezzo "stabilito sulla base della stima dell'Agenzia del territorio e su quella di un valutatore indipendente", a giudizio dell'interrogante

continua a pag. 6

Ecco dove sono i nostri **Clienti movimentati** nel mese in corso in **Lombardia**



GEO MARKETING

Ecco dove sono i nostri **Clienti** che trattano in Italia il prodotto **"Gran Cuveè Brut - Bellavista"**



GEO STATISTICHE

VERSIONE iPhone

VERSIONE iPad



Il Software degli Agenti di Commercio e delle **Grandi** Agenzie di Rappresentanza

Agenzia di Rappresentanza dal **1980**
Settore Merceologico **Vini e Liquori**
Informatizzati con Soluzione Agenti dal **2000**
Numero di Addetti e Collaboratori **150**

Mandati gestiti **per l'Italia**:
CINELLI COLOMBINI • COS • SAN MICHELE • SORELLE BRONCA
TMT EMOZIONI (BELLAVISTA, CONTADI CASTALDI, PETRA, LA BADIOLA)
Mandati gestiti **per la Lombardia**:
AMSELM • CANTINA DEL TABURNO • COSTARIPA • FONTANA FREDDA •
GEOGRAFICO • ISIMBARDA • MAMETE PREVOSTINI • MERONI (Santadi
Torre Quarto) • MIGLIOLI • POGGIO DEI GORLERI • RAINERI • REAL
GROUP • TRE MONTI • V.E.L.I.E.R. • VIGNETI LE MONDE

Correva l'anno 1980 quando ci siamo uniti per fondare la SAMA, con la missione di diffondere in Italia vini di alta qualità. Nel 2000 siamo diventati Clienti di Soluzione Agenti, convinti che sarebbe stato importante, in un'ottica di crescita, avvalersi di uno strumento **dedicato alle Agenzie di Rappresentanza**. Da allora continuiamo a lavorare con Soluzione Agenti ed oggi con certezza possiamo affermare di aver raggiunto la maggior soddisfazione grazie alla **totale informatizzazione di tutta la forza vendita** su tutto il territorio. Ogni giorno, da ogni parte d'Italia, i nostri Agenti caricano **ordini tramite web**, nel nostro Soluzione Agenti. In alcuni casi, gli ordini **interagiscono direttamente con i software aziendali** grazie a tracciati dedicati, realizzati sempre da Soluzione Agenti. Il lavoro in Ufficio è **molto più snello** e gli Agenti viaggiano sempre aggiornati con il **costante scambio dati** tra l'Agenzia ed i loro strumenti "mobile" (iPhone, iPad, Galaxy Tab, Tablet, ecc.).
... e allora brindiamo al buon vino e alla buona tecnologia !!!

SAMA Italia

da sinistra
Mario Rossi
Alessandro Carelli

(l'Agenzia SAMA è uno dei nostri 35.000 Clienti)

il nostro software

Soluzione Agenti

Numero Verde
800.86.16.16

www.soluzioneagenti.it

SEGUE DA PAGINA 1

al di là di ogni dubbio, gli aumenti dei contributi e le altre pesanti misure adottate dalla Fondazione il 2 dicembre u.s. che, insieme alla vendita degli immobili dell'ente, dovrebbero garantire stabilità al sistema. Tutto ciò, va detto con chiarezza, a fronte di pensioni di vecchiaia che per il 90% degli aventi diritto sono oggi pari a 442 euro lordi mensili (circa 300 euro netti) e che, con il metodo contributivo, sono destinate a dimezzarsi nel breve periodo.

La Federagenti è assolutamente contraria alle modifiche proposte, così come al pericolosissimo progetto di (s) vendita degli immobili in quanto ritiene la situazione finanziaria sia decisamente compromessa. In particolare la dimissione generalizzata degli immobili costituisce un grave errore perché i tanti stabili di pregio sono in grado di fornire un reddito ben più alto di forme di investimento per lo più rischiose. La stessa Anasf, associazione degli agenti promotori finanziari, ritiene irrealizzabile il c.d. progetto Mercurio che vorrebbe trasformare il mattone in moneta per ottenere una redditività netta del 3,5% del ricavo, così come gli studi commissionati dalla Federagenti a società specializzate escludono che possa essere realizzata dalla vendita una plusvalenza pari a un miliardo e cinquecento milioni.

Lo scorso 15 settembre, nel corso dell'audizione presso la competente commissione parlamentare di controllo, la Federagenti ha consegnato e illustrato in una dettagliata relazione (che si invia in allegato) i motivi che, dati di bilancio alla mano, la inducono a chiedere la confluenza dell'Enasarco nell'Inps per evitare ulteriori inutili salti a una categoria già stremata dagli effetti della crisi.

Certamente oggi la previdenza integrativa è fondamentale per assicurare pensioni dignitose, ma questa previ-

denza per tutti gli altri lavoratori non è obbligatoria e consente agli stessi di scegliere il fondo da cui fare gestire i propri soldi e di trasferirli in altro fondo, qualora non siano soddisfatti della gestione. Alzi la mano chi oggi farebbe amministrare i propri soldi dall'Enasarco, sapendo in partenza che una parte dei contributi versati (3% sul 17%) verranno incamerati a fondo perduto, che gli interessi che gli verranno riconosciuti non potranno superare il 3% (anche se il rendimento è del 10%), che non può scegliersi un altro fondo in caso di cattiva gestione e che a breve (la media è una riforma ogni tre anni dal 1998 ad oggi) potrebbe esserci un'altra riforma previdenziale ancora più penalizzante.

La questione è assai delicata e assume maggiore pregnanza perché gli agenti di commercio sono gli unici ad avere due previdenze obbligatorie, una presso l'Inps, analoga a quella dei commercianti (versata dagli stessi agenti) e una presso la Fondazione Enasarco (versata in pari misura da agenti e ditte mandanti), mentre gli altri professionisti hanno un'unica previdenza obbligatoria gestita da una cassa privata che, naturalmente, è sostitutiva della previdenza Inps ed, eventualmente, una previdenza integrativa cui sono liberi di accedere.

Insomma i tempi sono più che maturi perché gli organi vigilanti assumano l'iniziativa che la legge gli affida di verificare se esistano le condizioni di un nuovo commissariamento e se sia comunque opportuno far confluire in un'unica gestione tutti i contributi versati obbligatoriamente presso l'Enasarco e l'Inps con il duplice risultato di garantire immediate e consistenti riduzioni di spese e di evitare la liquidazione dell'Enasarco.

Questa soluzione non escluderebbe la possibilità di istituire una pre-

videnza complementare volontaria che dovrebbe essere caratterizzata dal requisito della portabilità e, cioè, dalla possibilità, di poter trasferire i contributi volontariamente versati in fondi che garantiscano rendimenti più convenienti, cosa che oggi è preclusa agli iscritti all'Enasarco.

Da quanto sopra discende che la vendita degli immobili andrebbe comunque bloccata in attesa di poter effettuare le verifiche indispensabili a dare garanzie e certezze alla categoria giustamente preoccupata del futuro dei contributi forzatamente accantonati. In tal caso, qualora poi si desse corso all'ipotesi di accorpamento all'Inps, le dimissioni sarebbero gestite direttamente dallo stato, come avvenuto per gli immobili degli enti previdenziali pubblici.

Nel merito degli altri provvedimenti adottati dalla Fondazione che la Federagenti ha appreso «de relato» (non ritenendo il presidente Brunetto Boco di dover assolvere neanche l'obbligo di informazione nei confronti delle associazioni «non allineate»), si precisa quanto segue:

L'aumento dal 2 al 4% (di cui un 1% a carico degli agenti che operano sotto forma di società di capitali) del contributo che le aziende sono costrette a versare al fondo assistenza è scandaloso. È noto, infatti, che questi importi, oggi pari a svariare decine di milioni di euro, vengono per la maggior parte sottratti all'assistenza per destinarli a coprire i buchi delle entrate contributive grazie a una norma regolamentare surrettizia che, incredibilmente, ha avuto l'approvazione degli organi vigilanti. Da tre anni la Federagenti chiede inutilmente che questi contributi vengano destinati a sostegno del reddito degli agenti in difficoltà anche attraverso sussidi di 5 mila euro per eventi seri e documentati, quali la chiusura dei rapporti di

agenzia determinata dalla gravissima crisi dei mercati. La motivazione della formazione addotta dalla Fondazione a giustificazione del raddoppio della contribuzione appare chiaramente pretestuosa, visto che nessuna attività formativa viene effettuata, pur essendo ciò già consentito dall'attuale regolamento. Federagenti quindi in tal caso dice no ad un aumento ingiustificato che penalizza gli agenti e le mandanti, a meno che il capitolo dell'assistenza non ritorni ad essere un capitolo di spesa autonomo e non l'ennesima stampella a un sistema colabrodo.

La soluzione prospettata per i silenti, intendendosi per tali gli iscritti (500 mila sono le posizioni denunciate dall'ex commissario Pollastrini di cui ben 100 mila con versamenti superiori a cinque anni!) che, pur avendo versato migliaia e migliaia di euro, si sono visti fino ad oggi incamerare tutti i soldi versati a causa della mancanza del requisito di 20 anni di contributi, appare inidonea e illegittima. Inidonea perché la prestazione sarebbe erogata ai soli nuovi iscritti dal 2012 con penalizzazioni pesantissime; illegittima perché discrimina rispetto agli altri agenti che dall'1 gennaio 2004 si trovano a versare con lo stesso sistema contributivo. La federagenti propone - in analogia a quanto avvenuto all'Inps nel passaggio al sistema contributivo - di consentire a chi abbia maturato un'anzianità di almeno cinque anni alla data dell'1/1/2004 di optare per il sistema di calcolo contributivo o, in alternativa, di consentire a chi ha versato almeno cinque anni di contributi di recuperare il capitale lasciando all'Enasarco una parte degli interessi.

La Federagenti, vista la delicatezza della questione, chiede di essere ricevuta con urgenza per meglio illustrare quanto affermato, anche attraverso idonea documentazione.

Resta controversa la pignorabilità dell'auto dell'agente di commercio

DI ATTILIO ROMANO

In dottrina si discute dei limiti alla pignorabilità dei beni strumentali destinati all'esercizio dell'impresa. È controversa, tuttavia, la possibilità per il concessionario della riscossione di esperire azioni conservative del credito erariale nei confronti, per esempio, delle autovetture degli agenti e rappresentanti di commercio, rappresentando il mezzo di trasporto, un mezzo indispensabile per l'esercizio dell'attività imprenditoriale.

Fermo amministrativo di beni mobili

L'articolo 86, dpr n. 602/73, recante «Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito», nell'attuale dettato normativo prevede che, decorso inutilmente il termine di cui all'art. 50, co. 1, ovvero il termine di 60 giorni dalla notificazione della cartella di pagamento, il concessionario può disporre il fermo dei beni mobili del debitore o dei coobbligati iscritti in pubblici registri, dandone notizia alla direzione regionale delle entrate e alla regione di residenza.

Il fermo (1) si esegue mediante iscrizione del provvedimento che lo dispone nei registri mobiliari a cura del concessionario, che ne dà altresì comunicazione al soggetto nei confronti del quale si procede. Il contribuente sorpreso a circolare con veicoli, autoscafi o aeromobili sottoposti al fermo è soggetto alla sanzione prevista dall'art. 214, co. 8, del dlgs n. 285/92.

In sostanza, la circolazione con mezzi sottoposti a fermo è vietata e sanzionata, come previsto col pagamento di una multa variabile da euro 714 ad euro 2.859 (dal 1/1/09) nonché con la confisca del mezzo.

La Corte di cassazione ha tuttavia affermato che la circolazione con mezzo sottoposto a fermo ammi-

nistrativo, non costituisce di per sé, reato penale sanzionabile (sent. n. 4498/09).

È altresì precisato che il concessionario è tenuto a inviare al contribuente una lettera di preavviso di iscrizione del fermo amministrativo, nella quale è indicato il dettaglio del debito con l'avvertenza che, se non si procede al pagamento di quanto dovuto entro 20 giorni da tale comunicazione, si provvederà all'iscrizione del fermo del veicolo nei pubblici registri (preavviso di fermo).

In questa ipotesi, il concessionario della riscossione potrà fare ricorso alle c.d. ganciasse fiscali che, fisicamente, impediscono al contribuente moroso di poter utilizzare il mezzo di trasporto.

Come precisato in dottrina, se il fermo è applicato come sanzione accessoria di una multa per infrazione al codice della strada, a procedura si attiva al momento dell'accertamento della violazione, l'obbligato è nominato custode e tenuto a custodire l'auto in un luogo non sottoposto a pubblico passaggio, mentre il documento di circolazione viene trattenuto, per tutto il periodo del fermo dall'organo di polizia.

Nel caso invece in cui venga sottoposto a fermo un mezzo come la moto o il ciclomotore, la rimozione e la custodia avvengono a cura dell'organo di polizia. In ogni caso tutte le procedure applicabili debbono essere riportate sul verbale (codice della strada, art. 214).

Giudizio esecutivo ordinario

In termini generali, il codice di procedura civile distingue i beni che non possono essere oggetto di pignoramento, rispetto a quelli per i quali sussistono dei limiti alla pignorabilità.

L'articolo 514 c.p.c. elenca le cose mobili assolutamente impignorabili; in pratica oltre alle cose dichiarate impignorabili da speciali disposizioni

di legge, non si possono pignorare:

- 1) le cose sacre e quelle che servono all'esercizio del culto;
 - 2) l'anello nuziale, i vestiti, la biancheria, i letti, i tavoli per la consumazione dei pasti con le relative sedie, gli armadi guardaroba, i cassettoni, il frigorifero, le stufe ed i fornelli di cucina anche se a gas o elettrici, la lavatrice, gli utensili di casa e di cucina unitamente ad un mobile idoneo a contenerli, in quanto indispensabili al debitore ed alle persone della sua famiglia con lui conviventi; sono tuttavia esclusi i mobili, meno i letti, di rilevante valore economico, anche per accertato pregio artistico o di antiquariato;
 - 3) i commestibili e i combustibili necessari per un mese al mantenimento del debitore e delle altre persone indicate nel numero precedente;
 - 4) omissis;
 - 5) le armi e gli oggetti che il debitore ha l'obbligo di conservare per l'adempimento di un pubblico servizio;
 - 6) le decorazioni al valore, le lettere, i registri e in genere gli scritti di famiglia, nonché i manoscritti, salvo che formino parte di una collezione.
- Il successivo articolo 515 c.p.c. individua le cose mobili relativamente impignorabili. Il terzo comma di tale previsione prevede che «... Gli strumenti, gli oggetti e i libri indispensabili per l'esercizio della professione, dell'arte o del mestiere del debitore possono essere pignorati nei limiti di un quinto,

continua a pag. 7

RUBRICA LEGALE

Domanda: Il mio contratto di agenzia sottoscritto nel 2005 era a tempo determinato. Si può ormai considerare a tempo indeterminato?

Risposta: Occorre assolutamente verificare il tenore testuale del contratto. Se il contratto prevedeva un termine di cessazione e le parti hanno continuato ad eseguirlo successivamente a tale data, l'ininterrotta prosecuzione lo ha trasformato in un contratto a tempo indeterminato.

Se invece il contratto stabiliva la possibilità di rinnovazione tacita, il contratto deve ancora considerarsi a tempo determinato.

Ciò in base al consolidato e pacifico principio per cui la normativa speciale che limita la stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato non trova applicazione in materia di agenzia.

Le principali ripercussioni possono aversi ovviamente in tema di preavviso (il cui istituto non è applicabile ai contratti a tempo determinato) e di indennità di fine rapporto (per le indennità la cui debenza è legata alla modalità di scioglimento del rapporto). Proprio per tale motivo la contrattazione collettiva interviene su questi aspetti prevedendo la parificazione del contratto rinnovato con quello a tempo indeterminato ai fini dell'indennità di fine rapporto e un termine minimo di preavviso di 60 giorni per i contratti a tempo determinato di durata superiore ai sei mesi.

D. A seguito della cessazione del rapporto la mandante non solo non mi ha pagato l'indennità per il patto di non concorrenza, ma mi ha addirittura chiesto il 50% di tale indennità a titolo di penale perché sostiene che sto lavorando per un'azienda concorrente. Ho letto il mio contratto, ma non prevede nulla del genere.

R. Senza entrare nel merito della veridicità o meno della contestazione sollevata, corre l'obbligo di segnalare che nel caso in cui il contratto individuale sottoscritto richiami come fonte normativa l'Aec industria del 20/03/2002, questo prevede espressamente all'art. 14 la possibilità di applicare all'agente, in

caso di violazione, una penale non superiore al 50% dell'indennità allo stesso spettante.

Se le parti non hanno diversamente pattuito sul punto, la norma dovrebbe considerarsi applicabile, ma poiché essa introduce una «clausola penale» di cui è determinato solo il possibile ammontare massimo («... non superiore al 50%...»), riteniamo necessario che perché possa considerarsi operativa, essa debba risultare concordata per iscritto, determinata in concreto nell'ammontare e firmata dall'agente per accettazione. Riteniamo quindi infondata la richiesta della ditta laddove la clausola non sia stata oggetto di specifica contrattazione e determinazione. Rimane ovviamente ferma la possibilità della mandante di agire per il risarcimento dei danni che la stessa dimostri di aver subito per effetto dell'eventuale inadempimento dell'agente.

D. I prodotti da me promossi sono stati ritirati dal mercato con provvedimento dell'autorità perché non conformi alla normativa europea. Due domande: posso essere ritenuto responsabile per eventuali danni derivanti ai clienti dal prodotto «difettoso»; posso io chiedere i danni all'azienda?

R. Anche l'agente può essere chiamato a rispondere dei danni causati dai prodotti difettosi quando si provi che fosse a conoscenza dei vizi o avrebbe potuto conoscerli usando l'ordinaria diligenza. Nel caso di specie l'agente risponderà se era a conoscenza della difformità del prodotto promosso rispetto agli standard previsti dalla normativa europea. Nulla può essergli, invece, imputato laddove il preponente abbia fornito specifiche e/o documentazione falsamente attestanti la regolarità del prodotto commercializzato. In quest'ultimo caso, anzi, l'agente potrà ben risolvere il contratto per fatto imputabile al preponente con richiesta di risarcimento per i danni causati all'immagine e alla reputazione professionale dell'agente.

a cura di Luca Orlando

SEGUE DA PAGINA 2

Bonelli, l'on. Federico Guidi e l'incaricato del sindaco di Roma alle politiche abitative on. Maurizio Berruti, secondo i quali occorre trovare subito una soluzione che garantisca i diritti di tutte le parti in causa ed eviti un'emergenza abitativa sul territorio comunale. Sono, infatti, migliaia le famiglie che, non potendo acquistare l'immobile, rischiano poi di doversi confrontare con i fondi immobiliari che gestiranno l'inventario secondo il piano predisposto da Enasarco. È necessaria un'attenta riflessione sulla composizione dell'inquilinato con particolare riferimento ai tanti precari, anziani, monoreddito che vivono nelle case dell'ente e che vanno tutelati. Considerazione tanto più valida oggi quando i principali quotidiani nazionali descrivono lo scandalo affittopoli che ha investito l'Enasarco e che viene dipinto come una speculazione in grado di favorire chi è già privilegiato, i c.d. vip che abitano negli immobili di pregio della Fondazione, a scapito delle tantissime persone comuni che invece temono per il proprio futuro abitativo.

Al termine della giornata diversi consiglieri comunali della capitale hanno preso l'impegno di presentare una mozione che chieda ai ministri Sacconi e Tremonti di sospendere il progetto Mercurio. «Occorre coinvolgere subito questi dicasteri vista la gravità della situazione che investe centinaia di migliaia di individui, siano essi agenti di commercio iscritti alla Cassa, inquilini o dipendenti portieri della Fondazione», hanno concluso i promotori della manifestazione.

VenditoriNews®

ANNUNCI DI RICERCA AGENTI

- Aprile 2011 -

Per pubblicare il tuo annuncio: Info Line 800.320.315

Azienda leader nel campo della ristorazione pubblica e privata (ristoranti, pizzerie, gastronomie, comunità) **cerca agenti monomandatari** da inserire nelle province di **Mantova e Verona**.

Invia CV, con Aut. Tratt. Dati (Digs 196/03), a: info@riboprofessionali.it

Per sostenere il Momento di Forte Crescita del Mercato ricerchiamo **Agenti MONOMANDATARI** inseriti nel settore **parrucchieri** per le Aree di **MODENA, BOLOGNA, FERRARA, RAVENNA e FORLÌ**.

Si prega di inviare curriculum dettagliato, con Aut. al Tratt. Dati (Digs 196/03), a: info@riboprofessionali.it

Il nostro Cliente è una delle Aziende Italiane di riferimento nel settore della **Automazione Logistica Industriale**, con particolare esperienza nelle aree di IT, Consulenza, Progettazione ed Integrazione di Sistemi Logistici e Magazzini Automatici (Hardware e Software).

Nel quadro del programma di sviluppo della Rete di Vendita sul territorio Nazionale, ci ha incaricato di ricercare **AGENTI PLURIMANDATARI**.

Invia CV, con Aut. al Tratt. Dati (Digs 196/03), a: postmaster@people-consulting.it

Credit Service & C. S.p.A. società di recupero crediti **Seleziona Funzionari** autonomi per recupero domiciliare dei crediti nelle regioni Lazio, Campania, Puglia, Sicilia, Calabria, Sardegna, Marche, Lombardia. **La società offre un trattamento provvisorio di sicuro interesse ed incentivi commisurati ai risultati ottenuti.**

Non è richiesta esperienza nel settore poiché è assicurata adeguata formazione ed assistenza nell'attività. Al candidato è richiesta disponibilità territoriale circoscritta alla regione di residenza, possesso di partita IVA o disponibilità ad aprirla.

Requisiti richiesti: esperienza significativa nel settore vendite.

Per info chiamare num. 06/86225228 oppure inviare CV, con Aut. al Tratt. Dati (Digs 196/03), a: selezione@credit-service.it

Papitolindo, azienda presente da 15 anni in Italia e leader nella **produzione di gioielli in argento**, semilavorati e pietre dure, **cerca agenti** per l'implemento della distribuzione delle sue linee di gioielli. **Offresi** supporto nelle maggiori fiere nazionali del settore.

Invia CV, con Aut. Tratt. Dati (Digs 196/03), a: info@papitolindo.com o www.papitolindo.com
tel. 0833/1930200 fax 0833/282455

mauri **cerca agenti plurimandatari** inseriti nel settore **arredamenti** per negozi di macelleria e gastronomia di alta gamma. Le figure ricercate saranno determinate con abitudine alla ricerca attiva e capillare dei clienti sul territorio di competenza. **I compensi** saranno provvisoriamente commisurati alle commesse acquisite.

Si prega di inviare CV, con Aut. Tratt. Dati (Digs 196/03), a: mauri@arredamentimaui.com

NEOPAN S.r.l. tramite il suo responsabile **Dir. Comm. ERCOLE GRECO** (Cell 3487805572) **cerca agenti o agenzie** introdotti nel settore **edile** per promuovere i suoi prodotti nelle aree non coperte.

www.neopan.it

TEKNO MEGA **cerca Agenzie per: Piemonte, Campania e Calabria.** L'Azienda si posiziona inoltre tra le più importanti realtà specializzate nel fissaggio del settore fotovoltaico. Si richiede una profonda conoscenza del settore elettrico e dei suoi canali distributivi ed una propensione alla promozione presso gli utilizzatori finali.

Invia CV, con Aut. Tratt. Dati (Digs 196/03), a: r.garotta@teknomega.it

La IDC (Investment Diamond Centre) opera nel campo degli **investimenti in diamanti**. **Cerchiamo agenti** in possesso di un diploma di scuola superiore o laurea, con esperienza nel campo assicurativo, bancario, promozione finanziaria, gestione di patrimoni.

Si prega di inviare CV, con Aut. al Tratt. Dati (Digs 196/03), a: career@idclondon.com

PROMO TEAM S.r.l. consolidata azienda nel settore della Promozione Tramite l'Oggetto e dell'abbigliamento promozionale e aziendale. **cerca agenti plurimandatari e monomandatari** per implemento rete di vendita in Emilia - Lombardia - Veneto.

Candidato ideale: 27-45 anni, automunito. Preferenziale: esperienza di vendita, forte motivazione, volontà di crescita, diploma scuola Media Superiore o Laurea.

Invia CV, con Aut. al Tratt. Dati (Digs 196/03), a: selezione@promoteam.biz

Importante società per azioni con sede in Rho, produttrice di **specialità alimentari e ittiche** per il settore **Ho.Re.Ca. e Catering** ricerca **agenti con documentata introduzione nel settore per le zone: Trentino, Toscana, Calabria, Sardegna.**

Invia CV, con Aut. al Tratt. Dati (Digs 196/03), a: ildia@ildia.it

MACC Italia è la filiale di una società francese, leader internazionale nella vendita diretta di attrezzature per l'edilizia. La MACC progetta, sviluppa e commercializza prodotti destinati ai professionisti quali muratori, idraulici, elettricisti, imbianchini, carpentieri. I prodotti sono di alta qualità, esclusivi e per la maggior parte brevettati.

Cerchiamo venditori che assumeranno la responsabilità commerciale della zona loro attribuita. Sono richiesti indipendenza, capacità organizzativa, forte personalità. Il nostro venditore è un libero professionista con carisma e capacità di convincimento che vuole crescere con il supporto e la sicurezza di una grande organizzazione alle spalle.

Invia lettera di presentazione e dettagliato CV, completo di recapito telefonico e con Aut. Tratt. Dati (Digs 196/03), a: info@maccitalia.it - riferimento IT041131

www.maccitalia.it

In esclusiva dall'Australia, il **CARE-FREE**, un condizionatore d'acqua che dal 1980 risulta essere il miglior sistema per il trattamento naturale dell'acqua.

Ricerchiamo agenti seri e motivati su tutto il territorio nazionale. Si offrono ottime provvigioni.

Invia CV, con Aut. al Tratt. Dati (Digs 196/03), a: info@fe-sistemi.it - www.fe-sistemi.it

Metamorphosi S.r.l. **METAMORPHOSI** azienda in continua crescita nella vendita di arredamenti e di servizi per il settore acconciatura ed estetica, **cerca agenti mono o plurimandatari** per la vendita nelle zone di **COMO, LECCO, MONZA, BRIANZA, VARESE e MILANO NORD**.

Invia CV, con Aut. al Tratt. Dati (Digs 196/03), a: contatti@metamorphosisrli.it

Sei un agente in attività finanziaria? Lavora con noi!

CREIRETE è azienda leader nel settore del credito a privati. Leghiamo il nostro futuro al valore aggiunto dei nostri collaboratori, pronti a proporre soluzioni mirate alle singole esigenze del cliente.

Chi Cerchiamo? Agente in attività finanziaria con esperienza in cessioni del quinto, prestiti personali. Con buona capacità di negoziazione e dialettica, capacità relazionali ed organizzative.

Cosa Offriamo? Un fisso mensile + provvigioni ai massimi livelli di mercato. Possibilità di inserimento a tempo indeterminato. Formazione continua e possibilità di crescita. Inquadramento e il livello contrattuale verranno concordati in sede di colloquio e appropriati al profilo del candidato.

Invia CV, con Aut. al Tratt. Dati (Digs 196/03), a: nunzio.capuano@gmail.com

Diffusion Foods S.r.l. giovane ed emergente azienda in forte espansione nel settore **ho.re.ca** (caffetterie, bar, ristoranti e pub) **Ricerca per il proprio MARCHIO SUAVIS** **AGENTI MONOMANDATARI e CAPO AREA** in Piemonte, Liguria, Puglia, Lazio, Emilia Romagna, Veneto.

Si richiede: dinamicità, buona presenza, preferibilmente esperienza di vendita e propensione al lavoro di gruppo e ad operare per obiettivi.

Si offrono: prodotti ed immagine di elevato prestigio, forte espansione in fascia di clientela medio/alta, elevate provvigioni e premi, formazione, possibilità di carriera.

Visita il nostro sito www.suavisitaly.com **"CON TE VOGLIAMO CRESCERE"**

Invia CV, con Aut. al Tratt. Dati (Digs 196/03), fax: 011.943.10.22 - e-mail: job@suavisitaly.com

MAGNANI Azienda operante nel settore del commercio di viteria, bulloneria e fasteners cerca agenti plurimandatari in Lombardia.

Si richiede massima serietà e persone motivate. Garantiamo un pacchetto clienti già acquisito dall'azienda da gestire e ampia autonomia per ampliare la zona assegnata.

Invia CV, con Aut. Tratt. Dati (Digs 196/03), a: amministrazione@bulloneriamagnani.com

ZINGERLEMETAL **MASTERTENT** Azienda altoatesina a gestione familiare **cerca AGENTE MONOMANDATARIO ZONA CREMONA / PIACENZA / PARMA / UMBRIA** per la distribuzione dei prodotti **MASTERTENT**.

HA ESPERIENZA? Sa vendere prodotti di qualità a clienti esigenti? Le piace comunicare ad alto livello? Ha tra i 25 ed i 40 anni?

OFFRIAMO un posto di lavoro sicuro in un'azienda di successo con staff altamente motivato, zona in esclusiva, elevato trattamento provvisorio con liquidazione mensile, inquadramento Enasarco, formazione in azienda, pacchetto di supporto per l'avvio, attività marketing mirate per la lavorazione della nuova zona, una vasta gamma di prodotti.

Invia il Suo CV, con Aut. al Tratt. Dati (Digs 196/03), a: personal@zingerlemetal.com

GRUPPO MANCINELLI Azienda Leader nella distribuzione a marchio proprio di materie prime per l'industria dolciaria e della panificazione.

Cerca agenti monomandatari nel Lazio per Viterbo, Roma, Civitavecchia e Rieti

Si prega di inviare curriculum dettagliato, con Aut. al Tratt. Dati (Digs 196/03), a: info@mancinelligroup.com oppure al fax **0761-24364**.

INFORMAUTO S.r.l. Azienda Leader nel settore Autoriparazione in Toscana da oltre 15 anni ricerca **Agente Monomandatario** per la Vendita di Attrezzatura nel settore Autoriparazione che si rivolge a Officine, Gommisti, Carrozzerie, Centri di Revisione per le province di **LUCCA e MASSA**

Richiediamo: Agenti di esperienza nella Vendita di autoattrezzatura **Attitudine Tecnico-Commerciale • Autovettura propria • PC portatile Fax.**

Offriamo: Portafoglio clienti con anticipo provvisorio • Provvigioni e Premi ai massimi livelli del settore • Contributo mensile iniziale.

Gli interessati sono pregati di inviare CV, con Aut. al Tratt. Dati (Digs 196/03), a: assunzioni@informauto.net

Ci rivolgiamo ad un mercato per utilizzatori di indumenti protettivi e di p.i. **Nelle province di TORINO - BOLZANO - TRENTO - BARI - COSENZA** **Inseriamo AGENTI / FUNZIONARI DI VENDITA** I candidati disporranno di:

- Zona in esclusiva - Portafoglio clienti - Training personalizzato e approfondito - Rimborso spese

Gli stessi dovranno avere profonda attitudine ai rapporti interpersonali e età compresa tra i 22 e 45 anni.

Le/Gli Interessate/i potranno inviare curriculum, con Aut. al Tratt. Dati (Digs 196/03), a: sir@sirsafety.it

Le inserzioni relative a ricerche/offerte di lavoro si intendono riferite a personale sia maschile che femminile, essendo vietata, ai sensi dell'art.1 L. 9-12-77, n. 903, qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e quale che sia il settore, o il ramo di attività. Tutti gli annunci e la raccolta di candidature avvengono in ottemperanza al D.LGS n.196 del 30 Giugno 2003 in materia di Privacy. Per maggiori informazioni www.venditornews.it/privacy. La gestione di "Banche Dati", "Dati personali", relativa "Diffusione" e "Trattamento", è di pertinenza delle rispettive aziende inserzioniste, nella persona del responsabile al trattamento dei dati, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Tutte le risposte devono contenere l'Autorizzazione al trattamento dei dati.

Per info su pubblicazione annunci: **VenditoriNews** - Tel. 800.320.315

SEGUE DA PAGINA 2

senza tenere conto delle condizioni reali degli appartamenti stessi: «Capisco che per l'equità del singolo sarebbe forse meglio una valutazione individuale»;

quanto affermato dal direttore Maggi è proprio quello che i comitati inquilini contestano perché, come più volte denunciato e nella maggior parte dei casi, gli appartamenti che vengono messi in vendita dall'Enasarco sono in condizioni pessime. In molti immobili non si fanno interventi di ristrutturazione da anni e in quelli in cui si sono fatti non sono stati eseguiti a "regola d'arte";

come si apprende da un comunicato sindacale diffuso su Internet, i Comitati ricordano che, proprio in coincidenza del commissariamento della fondazione, avvenuto nel 2006 per lo scandalo Ricucci-Billè, che vedeva, tra gli altri, coinvolto anche l'ex Presidente e alcuni suoi collaboratori, importanti quotidiani riportavano notizie che riguardavano, oltre che i nomi di vip, anche importanti ristrutturazioni fatte proprio a quei "pochi Vip" cui fa riferimento lo stesso Direttore generale nell'intervista;

il direttore generale dichiara inoltre di non essere a conoscenza delle garanzie per coloro che vogliono comprare casa, ma che hanno più di 38 anni;

i Comitati, in risposta, ribadiscono che nella convenzione stipulata con le banche, pubblicata sul sito istituzionale della fondazione, l'accordo sottoscritto con Bnl fa esplicito riferimento alla somma tra l'età anagrafica del richiedente e la durata del mutuo stesso. Infatti il superamento di 78, inteso come somma dei due fattori sopra indicati, sarà oggetto di una più approfondita valutazione da parte della banca. E non è un problema da poco considerando che l'età anagrafica della maggior parte degli inquilini è intorno ai 60 anni, quindi nessuno potrà accedere ad un

mutuo di 40 anni;

inoltre i Comitati ritengono poco attendibili e ingannevoli i dati che fornisce l'Enasarco nella sua campagna pubblicitaria sulla percentuale di inquilini che hanno manifestato la volontà di acquistare gli immobili. Si legge infatti: "A noi risulta invece che quasi il 100% degli inquilini manifestano questa volontà, ma tra la volontà di acquistare e la possibilità di farlo realmente, visti i prezzi speculativi che non tengono neanche in considerazione dello stato reale degli immobili e dei singoli alloggi, c'è di mezzo il mare",

si chiede di sapere:

quali siano i motivi per cui il Governo non ha ancora provveduto ad adottare iniziative al fine di dare seguito agli impegni derivanti dall'approvazione della risoluzione 8-00101 e se non intenda procedere con urgenza;

se, alla luce dell'accelerazione delle vendite di immobili da parte dell'Enasarco, non ritenga necessario provvedere, nelle opportune sedi di competenza, con interventi di più ampia portata per dare risposta all'emergenza abitativa in atto;

se non ritenga che la procedura con cui viene data attuazione al piano di dismissione degli immobili, per cui si impongono agli inquilini prezzi speculativi che non tengono neanche in considerazione lo stato reale degli immobili e dei singoli alloggi, non sia a tutti gli effetti un'operazione di dismissione degli alloggi opaca e non idonea a garantire le famiglie più deboli, e quali iniziative intenda assumere al riguardo;

se risulti con quali risorse, alla luce delle inquietanti dichiarazioni rilasciate recentemente dal direttore Maggi mentre nel frattempo si preoccupa di investire soldi nell'acquisto di pagine di giornali, vengono pagate dette campagne sui maggiori quotidiani, considerato che l'ente in questione risulta versare in gravi difficoltà economiche».

Milano, al via il 2° corso di certificazione di qualità

Federagenti Milano organizza per i giorni 17 maggio e 24 maggio 2011, dalle ore 09,00 alle 13,00 e dalle ore 14,00 alle 18,00, c/o l'Hotel Novotel sito a Milano in Via Mecenate, 121, il 2° Corso di «Certificazione Qualità» rivolta agli Agenti & Rappresentanti di Commercio. Il Corso intende fornire strumenti per il miglioramento continuo dell'attività dell'agente di commercio in alcune aree della propria professione, tra le quali:

- La Pianificazione dell'attività;
- La Vendita (il contatto col cliente, l'analisi dell'offerta, gli ostacoli, la conclusione);
- Il post Vendita (gestione ordini e consegne, contenzioso, servizi collegati alla vendita, nuova pianificazione, il trasferimento alla mandante delle informazioni legate alla vendita);
- Il Monitoraggio e controllo dei dati della propria attività;
- Il Riesame degli andamenti rispetto agli Obiettivi/Indicatori;
- Il Risk Management (cioè la valutazione e controllo del rischio "imprenditoriale" da parte dell'agente di commercio in ogni momento della propria attività);
- La Soddisfazione del cliente.

Il suddetto Corso formativo avrà una durata di 16 ore (due giornate full time) e prevede un affiancamento di tutoraggio post Corso.

INFO E PRENOTAZIONI AL N° 02.76011471
OPPURE EMAIL fedmilano@hotmail.it

POLIZZA MANCATO GUADAGNO

CONVENZIONE 2011 - 2012

Una polizza ideata per proteggere il tuo lavoro e i tuoi guadagni in caso di ricovero, con la sicurezza di avere a disposizione una diaria a condizioni vantaggiose per la tua categoria.

GARANZIE OFFERTE

DIARIA GIORNALIERA

➤ Ricovero per malattia/parto	€ 100,00
➤ Ricovero per infortunio	€ 150,00
➤ Ricovero grande intervento	€ 200,00

Per sottoscrivere la polizza* compila la scheda che trovi sul sito www.studiomangano.it o nella sezione "Assicurazioni" del sito www.federagenti.org
Polizza valida in tutto il mondo e sottoscrivibile fino a 70 anni di età

Per maggiori informazioni
contatta Assicurafederagenti

Numero Verde

800.235.532

Condizioni esclusive
solo per gli iscritti
Federagenti!

assicurafederagenti@studiomangano.it

Sicuri...sempre!



SOLO 170 €
PREMIO ANNUO PRO CAPITE
SENZA FRANCHIGIA

STUDIO MANGANO®
ASSICURAZIONI & FINANZA
INSURANCE BROKER

P.zza Bologna 49 • 00162 Roma
tel. 06 44291193 (r.a.) • Fax 06 44292230
www.studiomangano.it • info@studiomangano.it

*Prima di sottoscrivere il contratto leggere il Fascicolo Informativo presente sul sito www.studiomangano.it o nella sezione "Assicurazioni" del sito www.federagenti.org

SEGUE DA PAGINA 4

quando il presumibile valore di realizzo degli altri beni rinvenuti dall'ufficiale giudiziario o indicati dal debitore non appare sufficiente per la soddisfazione del credito; il predetto limite non si applica per i debitori costituiti in forma societaria e in ogni caso se nelle attività del debitore risulta una prevalenza del capitale investito sul lavoro...».

L'ipotesi dell'agente di commercio: spunti di riflessione

Pertanto, occorre verificare le conseguenze derivanti dal fermo amministrativo relativamente all'autovettura che costituisce bene strumentale per l'agente e il rappresentante di commercio.

È caso per esempio, di una rappresentante di commercio(2) che, avendo maturato debiti erariali, per mancato pagamento del bollo auto, sia raggiunta da un preavviso di fermo amministrativo sul mezzo di trasporto.

A tal proposito attenta dottrina(3) prospetta che a tale fattispecie siano applicabili i limiti di impugnabilità dei beni stabiliti dall'articolo 515, comma terzo, per giudizi esecutivi ordinari.

Non sussisterebbe, quindi, alcuna previsione o limite alle azioni esecutive sui beni strumentali dell'agente di commercio (mezzo di trasporto) destinato all'esercizio dell'attività di intermediazione se:

- il debitore è costituito in forma societaria;
- nell'ambito dell'attività risulti

prevalente il capitale investito rispetto al lavoro.

Una soluzione diversa può essere ipotizzata qualora nell'esercizio dell'attività imprenditoriale, svolta sotto di forma di ditta individuale, risulti prevalente la componente lavoro rispetto alla variabile capitale ed il bene oggetto di fermo sia un bene strettamente indispensabile per l'esercizio dell'attività d'impresa.

Parrebbe questo, la tipologia dell'attività economica esercitata dall'agente di commercio, ove assume prevalenza l'apporto personale nell'esercizio dell'impresa e l'autovettura costituisce un mezzo indispensabile per l'attività medesima. In tale direzione, occorre quindi valutare l'esistenza della cd. «autonoma organizzazione» di beni e persone la cui assenza determina l'esonero dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive.

L'esistenza di autonoma organizzazione sussiste tutte le volte in cui il contribuente che eserciti l'attività d'impresa impieghi beni strumentali eccedenti le quantità che secondo l'id quod plurime accidit costituiscono nell'attualità il minimo indispensabile per l'esercizio dell'attività anche in assenza di organizzazione oppure si avvalga in modo non occasionale di lavoro altrui.

Relativamente all'applicazione del tributo regionale sugli agenti di commercio, si è più volte espressa, in senso negativo, la Suprema Corte

di cassazione che con le sentenze nn. 12108, 12109, 12110 e 12111 del 2009, ha affermato che l'esercizio delle attività di agente di commercio e di promotore finanziario, che risultano soggette alla disciplina del reddito d'impresa e non a quella del reddito autonomo, possono essere escluse dall'Irap qualora l'attività risulti non autonomamente organizzata.

A seguito delle statuizioni del giudice delle leggi, con la circolare del 28 maggio 2010, n. 28/E, l'Agenzia delle entrate ha fornito rilevanti chiarimenti riguardanti l'assoggettabilità all'Irap di agenti di commercio e promotori finanziari. Secondo quanto indicato dalla circolare, anche per questi soggetti vi è la necessità di valutare in concreto l'esistenza o meno di autonoma organizzazione.

Conclusioni
In definitiva, è controverso se il fermo amministrativo (e le conseguenti azioni esecutive) sul mezzo di trasporto dell'agente di commercio, su cui gravano debiti tributari e/o previdenziali, possa essere legittimamente disposto da parte dell'Ente di riscossione.

A nostro parere, e in virtù degli insegnamenti della Corte di Cassazione forniti in materia di dell'Irap, esistono motivate ragioni che inducono a ritenere assente l'autonoma organizzazione e prevalente il lavoro rispetto al capitale nell'esercizio dell'attività e quindi applicabili le preclusioni alla pignorabilità dei

beni strumentali di cui all'art. 515, co. 3, del c.p.c..

Note

1) Una sentenza della Corte di Cassazione sezione unite civili (sentenza 10672/09) ha definitivamente sancito che, l'atto di preavviso di fermo e' impugnabile in quanto spesso unico atto attraverso il quale il contribuente viene a conoscenza dell'esistenza nei suoi confronti di una procedura di fermo amministrativo dell'autoveicolo. Esso inoltre svolge una funzione analoga a quella dell'avviso di mora nel quadro della comune procedura esecutiva esattoriale. Il concetto è stato ribadito da una successiva pronuncia della Cassazione sezioni unite civili (sentenza 11087/10) che ha sancito che il preavviso è impugnabile anche per debiti non tributari, quindi nei ricorsi davanti al giudice ordinario (di pace).

2) Si pensi, per esempio, agli intermediari di stoffe e tessuti pregiati che commercializzano merce da Paesi comunitari (Turchia) e li rivendono a grossisti e imprenditori operanti nell'ambito del polo tessile di Prato.

3) E.L. «Il fermo amministrativo sull'autovettura dell'agente e rappresentante di commercio», Rubrica «Quesiti dei lettori» «il fisco» fascicolo n. 2, numero 39 del 25 ottobre 2010, pagina 6406.

ISCRIVITI A FEDERAGENTI

LE NOSTRE OFFERTE A VOI RISERVATE:

AGENTI INDIVIDUALI:

BASE: **120 €/ANNO**, ASSISTENZA SANITARIA INCLUSA

STANDARD: **150 €/ANNO**, ASSISTENZA SANITARIA E POLIZZA SPESE LEGALI INCLUSE

SUPER: **198 €/ANNO**, OLTRE ALLE POLIZZE INCLUSE NEL PIANO STANDARD AVRAI IN OMAGGIO UNA POLIZZA RITIRO PATENTE

SOCIETÀ: **220 €/ANNO**, POLIZZA SPESE LEGALI INCLUSA

PENSIONATI: **50 €/ANNO**, ASSISTENZA SANITARIA INCLUSA

**CHIAMA SUBITO AL
NUMERO VERDE GRATUITO:
800.970.976
OPPURE AI NUMERI
06.51966477 - 06.5037103**

Modulo d'iscrizione

Servizio Gratuito

Offerte Nuovi Mandati

- Vuoi Conoscere tutte le Aziende che Cercano Agenti ?
- Vuoi ampliare il numero delle Tue Ditte Rappresentate ?
- Vuoi avere l'opportunità di guadagnare più Provvigioni ?

Registrati ora al Servizio Gratuito di Offerte Nuovi Mandati.



Iscrivendomi a Offerte Nuovi Mandati ho trovato tre nuove Aziende ed ho incrementato i miei guadagni provvigionali. Inoltre, aumentando il numero di Aziende Rappresentante, ho anche diminuito la mia "dipendenza" economica da una singola "Azienda Dominante". È un servizio che consiglierai a tutti i miei colleghi: non costa nulla e permette di vagliare tutte le opportunità lavorative della propria zona.

Lucio Bellardelli
Agente di Commercio
Veneto

Come Iscrivarsi

Semplicemente compilando il modulo qui di fianco. Volendo puoi anche iscriverti dal sito internet www.offertenuovimandati.it

Come Funziona

Una volta iscritto ti verrà spedita una conferma di iscrizione. Da quel momento il servizio sarà attivo e riceverai, sulla tua casella di posta elettronica, esclusivamente le offerte di nuovi mandati a cui potresti essere potenzialmente interessato. Infatti non riceverai indiscriminatamente tutte le offerte di rappresentanza, ma unicamente quelle relative alla tua Zona di Lavoro ed al Tuo Settore Merceologico.

Completamente Anonimo

Il Tuo nominativo NON verrà mai comunicato alle Aziende che Cercano Agenti. Sarai tu a ricevere le proposte e, se vorrai, sarai Tu a rispondere direttamente all'Azienda.

Rimozione dal Servizio

In regola con tutte le leggi sulla privacy e sulla tutela dei tuoi dati personali, potrai rimuoverti dal servizio in qualsiasi momento, sia a mezzo e-mail che mandando un fax al numero verde. Una volta rimosso non riceverai più alcuna comunicazione.

Puoi registrarti anche On Line sul sito www.offertenuovimandati.it

"Scheda di Registrazione Agente"

"Offerte Nuovi Mandati": Sì, desidero ricevere gratuitamente e senza impegno le offerte di rappresentanza. Il mio nominativo non verrà mai comunicato alle Aziende che Cercano Agenti, ma sarò io a ricevere le Offerte direttamente sulla mia E-Mail (filtrate per Zona di Lavoro e Settore Merceologico). Se sarò interessato sarò sempre io a rispondere direttamente alle Aziende.

Rif. sig. Tel.

Indirizzo E-Mail Fax
(scrivete il vostro indirizzo in STAMPATELLO)

in attività dall'anno note (i dati sono facoltativi)

Tipo di Agente (si possono selezionare più tipi)
Sono interessato ad offerte per:
☐ Agente Pluri M. ☐ Agente con Deposito
☐ Agente Mono M. ☐ Direttore Vend-Comm
☐ Agenzia di Rapp. ☐ Altro
(KB0)

Area di Lavoro (si possono selezionare più zone)
Le zone in cui opero sono le seguenti:
☐ Abruzzo ☐ Emilia R. ☐ Lombardia ☐ Puglia ☐ Toscana
☐ Basilicata ☐ Friuli ☐ Marche ☐ Sardegna ☐ Umbria
☐ Calabria ☐ Lazio ☐ Molise ☐ Sicilia ☐ Valle D'Aosta
☐ Campania ☐ Liguria ☐ Piemonte ☐ Trentino ☐ Veneto
☐ Estero.....

Area di Residenza (si possono selezionare una sola zona)
La regione in cui vivo è la seguente: (KB0)
☐ Abruzzo ☐ Emilia R. ☐ Lombardia ☐ Puglia ☐ Toscana
☐ Basilicata ☐ Friuli ☐ Marche ☐ Sardegna ☐ Umbria
☐ Calabria ☐ Lazio ☐ Molise ☐ Sicilia ☐ Valle D'Aosta
☐ Campania ☐ Liguria ☐ Piemonte ☐ Trentino ☐ Veneto
☐ Estero.....

Settore merceologico (è possibile selezionare più settori) Sono interessato ad offerte per i seguenti Settori Merceologici:

- | | | | |
|--|---|--|---|
| ☐ ABBIGLIAMENTO | ☐ CATERING - RISTORAZIONE | ☐ FORNITURE INDUSTRIALI | ☐ OROLOGERIA - ORO - ARGENTO |
| ☐ ABITI DA LAVORO | ☐ CHIMICO FARMACEUTICO | ☐ FORNITURE UFFICIO - AZIENDE | ☐ ORTOPEDICO - SANITARIO |
| ☐ ACCESSORI ABBIGLIAMENTO | ☐ CHIMICO INDUSTRIALE | ☐ GDO | ☐ OTTICA - FOTO |
| ☐ AGRICOLO - ZOOTECNICO | ☐ COLORI - VERNICI | ☐ GIOCATTOLI | ☐ PALESTRE - FITNESS |
| ☐ ALIMENTARE | ☐ COMPLEMENTI ARREDO | ☐ HARDWARE - SOFTWARE | ☐ PARRUCCHIERI |
| ☐ ANTINFORTUNISTICA | ☐ CONDIZIONAMENTO - CLIMA | ☐ IDRAULICO | ☐ PET - VETERINARIO |
| ☐ APPARECCHI MEDICI | ☐ COSMETICO | ☐ ILLUMINAZIONE | ☐ PROFUMERIA |
| ☐ ARREDAMENTO | ☐ DETERGENZA PROFESSIONALE | ☐ IMBALLAGGI | ☐ PUBBLICITA' |
| ☐ ARREDO URBANO | ☐ DOLCIARIO | ☐ IMMOBILIARE | ☐ SANITARI - ARREDO BAGNO |
| ☐ ARTE - ANTIQUARIATO | ☐ ECOLOGIA | ☐ INDUSTRIA | ☐ SERRAMENTI |
| ☐ ARTICOLI DA REGALO | ☐ EDILIZIA | ☐ INFORMATICA | ☐ SERVIZI |
| ☐ ARTICOLI RELIGIOSI - FUNERARI | ☐ EDITORIA | ☐ INTERNET | ☐ SICUREZZA |
| ☐ ARTICOLI SPORTIVI | ☐ ELETTRICO | ☐ INTIMO | ☐ TABACCHI |
| ☐ ATTREZZATURE | ☐ ELETTRODOMESTICI | ☐ LEGNAME | ☐ TELECOMUNICAZIONI |
| ☐ AUDIO - VIDEO | ☐ ELETTRONICA | ☐ MACCHINARI - ATTREZZATURE | ☐ TELEFONIA |
| ☐ AUTO - MOTO | ☐ ENERGIA | ☐ MATERIE PLASTICHE | ☐ TESSILE |
| ☐ AUTOMOTIVE - LOGISTICA | ☐ ENTI PUBBLICI | ☐ MECCANICO | ☐ TESSUTI |
| ☐ BAR - RISTORANTI - ALBERGHI | ☐ ERBORISTERIA | ☐ MEDICO | ☐ TIPOGRAFICO |
| ☐ CALZATURE - PELLETERIE | ☐ ESTETICO | ☐ METALLURGICA - SIDERURGICA | ☐ TRATTAMENTO ACQUE |
| ☐ CANCELLERIA | ☐ FARMACEUTICO | ☐ MUSICA | ☐ TURISMO |
| ☐ CARTOLERIA | ☐ FERRAMENTA - GIARDINAGGIO | ☐ NAUTICA | ☐ UTENSILERIA |
| ☐ CASALINGHI | ☐ FINANZIARIO - ASSICURATIVO | ☐ OGGETTISTICA PROMO | ☐ VINI-BEVANDE |
| ☐ ALTRO | | | |

(KB0)

Invia il modulo via fax al numero di FAX VERDE 800.01.69.50

L'invio del modulo e la registrazione valgono come consenso al trattamento dati. I dati comunicati verranno trattati come previsto dal D. LGS n. 196/2003 "Privacy". Il regolamento completo e l'informativa sul sito www.offertenuovimandati.it/privacy. Il servizio è gratuito.